



DELIBERAZIONE n. 18

del 29.03.2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
**CONSIGLIO COMUNALE**

\*\*\*\*\*  
OGGETTO: **ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2023 - CONFERMA -**.  
\*\*\*\*\*

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventinove** del mese di **marzo**, alle ore **20.45**, nella Sala delle Adunanze Consiliari di questo Comune, si è riunito il Consiglio Comunale in **Seduta Ordinaria** ed in **prima convocazione** indetta per le ore 20.45, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Pres/Ass.</i>	<i>G</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Pres/Ass.</i>	<i>G</i>
1 – TORRIGIANI ALESSIO	Presente		8 – MICHELI REMO	Presente	
2 – TRONCI DANIELE	Presente		9 - TESTAI GIOVANNI VALTER	Presente	
3 – BIONDI PAOLA	Presente		10 - VENTURINI LUCIANO	Assente	
4 – VESCOVI MATTEO	Presente		11 – GELLI ANDREA	Presente	
5 – CETRARO MONICA	Presente		12 – ZARA PAOLO MANUELO	Assente	
6 – BOCHICCHIO ALESSANDRO	Presente		13 - VOLPI STELLA	Presente	
7 - PEDINI ALESSANDRO	Presente				

*(Consiglieri Presenti n. 11 - Consiglieri Assenti n. 2).*

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il Sig. **ALESSIO TORRIGIANI** nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale, **DR.SSA VERA AQUINO**, incaricato della redazione del presente verbale.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Consiglieri Signori, **BIONDI PAOLA, VESCOVI MATTEO, TESTAI GIOVANNI VALTER**

La seduta è pubblica.

**IL PRESIDENTE**  
**ALESSIO TORRIGIANI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**DR.SSA VERA AQUINO**



Il Sindaco Alessio Torrigiani propone una discussione unica sui punti da 8 a 13.

Il Vice Sindaco Tronci illustra i punti: “Vengono confermate le aliquote IMU e IRPEF e le relative detrazioni tra cui, per l’IMU, quello della videosorveglianza. L’obiettivo è continuare a fornire i servizi senza aumentare le tasse, che anzi nel nostro Comune sono le più basse della Provincia come rileva un articolo di stampa recente. Nel bilancio troviamo le somme relative al PNRR e le spese relative alle utenze e alcuni servizi sono aumentati come la mensa e il trasporto scolastico. Sono previsti servizi per bambini, anziani e recupero crediti, i servizi erogati dalla SDS. Nonostante gli aumenti dei costi dei servizi mensa e trasporto non sono state toccate le tariffe. Sono comunque previste esenzioni per la TARI e il Comune sosterrà il progetto nidi gratis. Ci sono fondi per i contributi affitti, la maggior parte era stanziata dal Governo e ad oggi questa misura è azzerata”.

Assessore Alessandro Bochicchio illustra la programmazione dei lavori pubblici, nel 2023 sono state inserite le opere con i finanziamenti certi.

Consigliera Paola Biondi chiede un chiarimento rispetto all’utilizzo dei 44.000 euro dell’avanzo presunto.

Il Vice Sindaco Tronci: specifica che si tratta di una piccola parte dell’avanzo che poi sarà definito con il rendiconto 2022.

Il Consigliere Giovanni Testai precisa che sarebbe stato meglio ridurre le aliquote per venire in contro alle esigenze dei cittadini. La Regione stanziava soldi per l’integrazione dei rom. Chiede chiarimenti in merito alle spese del trasporto scolastico e della mensa, il teatro costa troppo e la stagione teatrale va pagata; evidenzia che non ci sono previsioni interessanti nel bilancio.

Il Sindaco Alessio Torrigiani replica che dispiace dover ascoltare questa impostazione per cui con la cultura non si mangia, mentre va ribadito che maggiore cultura significa maggiore libertà da poter esprimere. Evidenzia che tutti gli edifici scolastici sono stati efficientati sismicamente.

Dalle ore 22.15 alle ore 22.20 si allontana il consigliere Matteo Vescovi.

Il Vice Sindaco Tronci: evidenzia che tra inflazione e costo energetico già non aver aumentato la tassazione è una scelta importante, bisogna capire se per i servizi è più importante mantenere i servizi accessibili o abbassare le imposte. Precisa che è già pubblicato il bando per la comunità energetica per le macchinette “mangia plastica” siamo in lista d’attesa con Alia. Evidenzia che il pagamento delle fatture viene effettuato nei tempi. Precisa infine che sono stati corretti degli errori materiali e dei richiami nel DUP che non erano corretti per cui gli uffici hanno il mandato di correggerli.

L’assessore Alessandro Bochicchio: ribadisce che sono state fatte molte manutenzioni del patrimonio esistente, la stagione delle grandi opere per ora è finita, il Comune è andato avanti in base alle priorità e la priorità di questa amministrazione è stata la scuola. In quattro anni non sono arrivate dalla minoranza proposte alternative o progetti da finanziare; per le comunità energetiche stiamo seguendo il piano delle comunità energetiche coordinato dalla Provincia.

Il Consigliere Giovanni Testai: precisa che il suo intervento era volto a evidenziare che nel bilancio non ci sono grandi opere, non ci sono sogni.

La consigliera Paola Biondi: replica di essere tranquilla nell’approvazione del bilancio, mentre è preoccupata per le misure fiscali del Governo che sono in via di approvazione.



Il Sindaco Alessio Torrigiani: ribadisce la scelta fatta di mettere in sicurezza la scuola per tutelare i bambini e il palazzo comunale per tutelare i lavoratori.

Non essendoci altri interventi si passa alla votazione dei punti singolarmente.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione di data 27.01.2023, redatta dal Responsabile dell'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA, con la quale, in sintesi, si propone di approvare le aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2023;

CONDIVISE le motivazioni e le risultanze tutte riportate nella proposta resa dal Responsabile dell'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA;

RITENUTO dover approvare in ogni sua parte e contenuto la citata proposta di deliberazione;

VISTO l'art. 42 del "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa gli atti fondamentali di competenza di questo Consiglio;

RITENUTO, più in specifico, che per il presente deliberato si configura la competenza di questo Collegio a norma del citato art. 42, comma 2;

VISTO l'art. 49, primo comma, del "*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*" approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 147/bis, comma 1, del citato Testo Unico sugli Enti Locali;

VISTO il Regolamento comunale sui controlli interni, approvato con delibera consiliare n. 5 del 18 gennaio 2013, come modificato con delibera consiliare n. 38 del 30 luglio 2016 e con delibera consiliare n. 58 del 19 novembre 2019;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA in ordine alla regolarità tecnica e di correttezza giuridico – amministrativa del presente deliberato;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA;

VISTO altresì il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 13.02.2023;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, nel suo complesso, il Testo Unico sugli Enti Locali;

Con votazione espressa in forma palese dai n. 11 Consiglieri presenti dal seguente esito:

**CONSIGLIERI PRESENTI: n. 11**



ASTENUTI: n. 0

FAVOREVOLI: n. 9

CONTRARI: n. 2 (Consiglieri Gelli e Testai)

**D E L I B E R A**

**1) DI APPROVARE** e fare propria in ogni sua parte la proposta di deliberazione di data 27.01.2023, redatta dal Responsabile dell'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA, unita al presente deliberato per farne parte integrante e sostanziale;

**2) DI DARE ATTO** che sono stati resi il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e di correttezza giuridico – amministrativo da parte del Responsabile dell'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile dell'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA;

**3) DI DARE ATTO** altresì che è stato reso il parere favorevole da parte del Revisore dei Conti in data 13.02.2023;

**4) DI DISPORRE** la sua pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai fini notiziali di cui al comma 1 dell'art. 124 del "*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*" - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

-----

Il Presidente, vista l'urgenza e al fine di consentire i successivi adempimenti, propone quindi di dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del "*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*", approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, specificando che la immediata eseguibilità, per essere validamente concessa, deve riportare il voto favorevole della maggioranza dei componenti del Consiglio.

Il Consiglio Comunale, con votazione espressa in forma palese dai n. 11 Consiglieri presenti dal seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI: n. 11

ASTENUTI: n. 0

FAVOREVOLI: n. 9

CONTRARI: n. 2 (Consiglieri Gelli e Testai)

e dunque con voto espresso dalla maggioranza dei suoi componenti, approva l'immediata eseguibilità del presente atto.

\* \* \* \* \*

**IL PRESIDENTE**  
**ALESSIO TORRIGIANI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**DR.SSA VERA AQUINO**



**AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

**RELAZIONE PROPOSTA N. 19 DEL 27.01.2023**

**L'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA PROPONE ALL'ORGANO CONSIGLIO COMUNALE DI ADOTTARE LA SEGUENTE DELIBERAZIONE, CHE DI SEGUITO TRASCRIVE:**

**OGGETTO: ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2023 - CONFERMA -.**

**PREMESSO** che la Legge di bilancio 2020 (legge 30 dicembre 2019, n.160) ha attuato l'unificazione IMU – Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU (commi 738-783) definendo un nuovo assetto del tributo immobiliare, sia pure con forti tratti di continuità con la disciplina previgente;

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

**VISTO** l'art.53, comma 16, della Legge 388/2000 il quale stabilisce in via generale che i regolamenti delle entrate comunali devono essere approvati entro il termine fissato dalla legge statale per l'approvazione del Bilancio di Previsione e che la loro efficacia decorre dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento;

**CONSIDERATO** che la Legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in



ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° Gennaio 2022 i fabbricati

costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU;

- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- il comma 756 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone che a decorrere dall'anno 2021, i Comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Mef;
- il comma 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che in ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa; la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti previsti dalla legge;
- con la Risoluzione 18 febbraio 2020, n. 1/DF il Ministero ha chiarito che le disposizioni previste dai commi 756 e 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 si applicano a decorrere dall'anno d'imposta 2021;
- con comunicato del 23 marzo 2021 il Ministero ha affermato che anche per il 2021 non è previsto il prospetto;
- ad oggi non è stato emanato il decreto previsto dal comma 756 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 né è stata data attuazione a quanto stabilito dal successivo comma 757;
- è intenzione dell'Amministrazione Comunale approvare il bilancio di previsione 2023/2025 e, quindi, si ritiene opportuno comunque adottare la deliberazione in oggetto salvo eventuale nuova deliberazione a seguito della emanazione del decreto previsto dal comma 756 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e della attuazione di quanto stabilito dal successivo comma 757.



**VISTO:**

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 20 luglio 2021 con il quale sono state stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al predetto comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono state fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime;
- l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che stabilisce che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno; ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente,
- l'ultimo periodo del comma 767 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, aggiunto dalla lettera b) del comma 837 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 che dispone che, in deroga alla "ultrattività" delle aliquote vigenti nell'anno precedente in ipotesi di mancata pubblicazione sul Portale del federalismo fiscale delle aliquote entro il 28 ottobre dell'anno di riferimento, prevista dal comma 169 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 nonché dal terzo periodo del comma stesso comma 767 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal predetto comma 757 e pubblicata nel



termine di cui al comma 767, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755.

**ATTESO** che la Legge 234 del 30 Dicembre 2021 (Legge di Bilancio 2022) non ha modificato la disciplina generale relativa all'IMU ma all'art. 1, comma 743, ha disposto che, limitatamente all'Anno 2022, l'IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, è ridotta al 37,5%, pertanto, a decorrere dal 2023 la riduzione applicabile tornerà ad essere al 50%;

**VISTO** che con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 28.04.2022 sono state approvate per l'anno 2022 le seguenti aliquote IMU:

- 1) Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 4 per mille con detrazione di € 200,00;
- 2) Fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 1 per mille;
- 3) Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 0 per mille;
- 4) Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,6 per mille;
- 5) Fabbricati diversi: aliquota pari al 10,6 per mille
- 6) Terreni agricoli: aliquota pari al 10,6 per mille;
- 7) Aree fabbricabili: aliquota pari al 10,6 per mille;

nonché le detrazioni, pari a € 50 per ogni telecamera installata in favore dei soggetti di cui al c.1-bis, art.7 del D.L. n. 14 del 20/02/2017, e secondo quanto disposto dall'art. 23 del Regolamento per la disciplina ed utilizzo degli impianti di videosorveglianza del Comune di Lamporecchio approvato con delibera C.C. n. del 39 23/06/2018 così come modificato con delibera C.C. n. 13 del 01/04/2019;

**RITENUTO** pertanto di confermare anche per l'Anno 2023 le aliquote approvate per il 2022 con Delibera CC 19 del 28.04.2022;

**RICHIAMATE:**

- le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 37 e n. 38 entrambe del 21 giugno 2022 con le quali sono stati approvati rispettivamente il Documento Unico di Programmazione 2022/2024 ed il Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024;
- la delibera della Giunta Comunale. n. 74 del 21 giugno 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022/2024;



- la delibera della Giunta Comunale n. 90 del 28 luglio 2022 con cui è stato approvato il Piano dettagliato degli obiettivi 2022;
- la delibera della Giunta Comunale n. 148 del 21 dicembre 2022 avente ad oggetto: “Esercizio provvisorio anno 2023- Disposizioni”;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell’Interno del 13 dicembre 2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 19 dicembre 2022, n 295 il quale stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali è differito al **31 marzo 2023**;

**DATO ATTO** che, ai sensi del comma 775 della Legge 197/2022 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è ulteriormente differito al **30 aprile 2023**;

**PRESO ATTO** che il Comune di Lamporecchio non ha ancora provveduto all’approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 e che conseguentemente a decorrere dal 1° gennaio 2023 questo Ente si trova in esercizio provvisorio;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi”, come in ultimo modificato e integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

**VISTO** il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, allegato 4/2, punto 8, del D.Lgs. 118/2011, relativo all’esercizio provvisorio;

**VISTO** l’art. 147-bis, comma 1, del testo unico sugli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 — introdotto dall’art. 3, comma 1, lettera d), del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazione nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 — , con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal responsabile di servizio, attraverso apposito parere;

**ACQUISITO** ai sensi dell’art. 49, comma 1, del suddetto T.U. il prescritto parere da parte del competente in ordine alla regolarità tecnica e contabile del responsabile dei servizi interessato;

**ACQUISITO** ai sensi dell’art. 239, comma 1, del suddetto T.U., il prescritto parere favorevole da parte dell’organo di revisione economico-finanziaria;

**VISTO** il “Nuovo Regolamento di Contabilità”, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 19 novembre 2019 in vigore dal 1° gennaio 2020;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

### **D E L I B E R A**

**A)** Di confermare le seguenti aliquote IMU per l’anno 2023:

- 1) Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 4 per mille con detrazione di € 200,00;
- 2) Fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 1 per mille;



- 3) Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 0 per mille;
- 4) Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,6 per mille;
- 5) Fabbricati diversi: aliquota pari al 10,6 per mille
- 6) Terreni agricoli: aliquota pari al 10,6 per mille;
- 7) Aree fabbricabili: aliquota pari al 10,6 per mille;

**B) di confermare** le detrazioni, pari a € 50 per ogni telecamera installata in favore dei soggetti di cui al c.1-bis, art.7 del D.L. n. 14 del 20/02/2017, e secondo quanto disposto dall'art. 23 del Regolamento per la disciplina ed utilizzo degli impianti di videosorveglianza del Comune di Lamporecchio approvato con delibera C.C. n. del 39 23/06/2018 così come modificato con delibera C.C. n. 13 del 01/04/2019;

**C) di dare atto** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2023.

**D) di demandare** a successiva eventuale deliberazione l'attuazione delle disposizioni contenute nei comma 756 e 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 a seguito dell'adozione del previsto decreto ministeriale e della relativa procedura.

**E) di dare atto** che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 Ottobre 2022, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2022, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755;

**F) di precisare** che, ai sensi della L.241/1990, responsabile del procedimento è la Dott.ssa Bini Michela, Responsabile dell'Area Finanziaria;

**G) di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs.267/2000.



**COMUNE DI LAMPORECCHIO**

**Provincia di Pistoia**

**C.F.: 00300620473**

Foglio n. 11

La presente ha valore di proposta della scrivente che si firma:

**IL RESPONSABILE  
DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA  
Dott.ssa Bini Michela**



**COMUNE DI LAMPORECCHIO**

**Provincia di Pistoia**

**C.F.: 00300620473**

Foglio n. 12

**Deliberazione di C.C. n. 18 del 29.03.2023**

\*\*\*\*\*

Il presente Verbale, che consta di n. 12 fogli, viene letto, approvato e sottoscritto, secondo la previsione di cui all'art. 9, quinto comma, dello Statuto, dal solo Presidente della Seduta e dal Segretario Comunale.

**IL PRESIDENTE  
ALESSIO TORRIGIANI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR.SSA VERA AQUINO**